



# COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento  
Ufficio Presidenza del Consiglio



Città del Vino  
Associazione Nazionale

## I COMMISSIONE CONSILIARE:

<< Agricoltura - Sviluppo Rurale - Politiche Giovanili - Pubblica Istruzione - Cultura Sport - Spettacolo - Associazionismo - Servizi Sociali e Sanità - Turismo Promozione del Territorio >>

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di luglio in Menfi, nella sede dell'intestato ufficio, alle ore 9:30 e seguenti, si è adunata, con apposito avviso di convocazione prot. n. 0014773 del 27/072023, la suddetta I Comm.ne, con la presenza dei sotto elencati Consiglieri Sigg.:

		Presenti	Assenti
1) Botta Santo	Presidente	X	
2) Alesi Antonina	Vice Presidente	X	
3) Gagliano Maria	Componente		X

Sono altresì presenti: L'Assessore all'Agricoltura F. Gagliano, il rappresentante "Movimento Agricoltori Menfi" Interrante Vincenzo, il rappresentante "Sindacato SIFUS" Augello Antonino ed il rappresentante "Movimento Consumatori" Martino Salvatore.

Sono assenti: Gagliano

Verbalizza il Segretario della Commissione Vito Sparacino.

### Ordine del Giorno

Come a margine riportato;

### IL PRESIDENTE

**Constatata** la presenza degli intervenuti dichiara valida la seduta ed invita i presenti alla trattazione dei seguenti punti di cui all'O.d.G.:

### LA COMMISSIONE

**Inizia** la trattazione del primo punto all'O.d.G. avente per oggetto: "Emergenza agricoltura e irrigazione: iniziative da porre in essere", il Presidente apre la discussione illustrando le ragioni della convocazione della riunione ed invita ad intervenire i presenti per un confronto costruttivo tra tutti gli attori del settore agricolo.

Prende la parola l'assessore Gagliano il quale illustra le iniziative poste in essere dall'amministrazione con riguardo all'alga rossa presente nel Lago Arancio, alla peronospora della vite e alle ondate di calore verificatesi nel mese di luglio.

Il sig. Interrante riferisce dei danni subiti e subendi dal comparto agricolo a causa delle ondate di calore e da alcuni disservizi del sistema di irrigazione. Si dice al fianco, da sempre, dei lavoratori del consorzio di bonifica. Suggerisce la riattivazione della Consulta Agricola.

Il sig. Augello riferisce della situazione dei lavoratori del consorzio di bonifica e suggerisce di sollecitare la deputazione regionale al fine di rimpinguare le somme relative all'art. 60 l.r. n.9/2021 nonché di anticipare l'assunzione dei lavoratori stagionali al mese di febbraio al fine di provvedere alla manutenzione delle reti ancor prima dei servizi di distribuzione dell'acqua.

Il sig. Martino condivide quanto detto in merito alla sollecitazione della deputazione regionale e alla manutenzione delle condotte, ponendo l'attenzione sui danni economici ai produttori agricoli che si riflettono ai consumatori finali.

Il consigliere Alesi, condivide le considerazioni espresse dal sig. Interrante, e sollecita iniziative volte alla ristrutturazione degli impianti, ove necessario.

Alla luce di quanto discusso, la commissione fa proprie tutte le superiori considerazioni e si dice

VERBALE

n. 02  
del 31/7/2023

O.d.G.

1)- Emergenza agricoltura e irrigazione: iniziative da porre in essere;

2)- Dichiarazione stato di calamità naturale e di emergenza a seguito della crisi agricola e zootecnica per avversità atmosferiche;

3)- Varie ed eventuali

favorevole:

- Alla riattivazione della Consulta Agricola, previo ampliamento della rappresentanza delle categorie;
- Alla sollecitazione della deputazione regionale al fine di rimpinguare le somme relative all'art. 60 l.r. n.9/2021 nonché di anticipare l'assunzione dei lavoratori stagionali al mese di febbraio al fine di provvedere alla manutenzione e, ove necessario alla ristrutturazione delle reti ancor prima dei servizi di distribuzione dell'acqua;

La Commissione, all'unanimità dei presenti, decide di rinviare a data da destinarsi.

Escono i rappresentanti delle categorie alle ore 11:00.

**Si passa** al secondo punto di cui all'O.d.G. avente per oggetto: *“Dichiarazione stato di calamità naturale e di emergenza a seguito della crisi agricola e zootecnica per avversità atmosferiche”*;

L'Assessore Gagliano illustra un emendamento alla proposta *“richiesta dichiarazione stato di calamità naturale e di emergenza a seguito della crisi agricola e zootecnica per avversità atmosferiche”*.

Dopo ampio dibattito, la commissione, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole all'emendamento proposto dall'Assessore che si allega facente parte integrale del presente verbale.

**La seduta si scioglie alle ore 13:05.**

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Vice Presidente della Commissione**

**Il Presidente della Commissione**

F.to Antonina Alesi \_\_\_\_\_

F.to Santo Botta \_\_\_\_\_

F.to Il Segretario della Commissione Vito Sparacino \_\_\_\_\_

(Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ex art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93 e s.m.i.)

## PROPOSTA

Oggetto: richiesta dichiarazione stato di calamità naturale e di emergenza per i danni provocati al settore agricolo per le ondate di calore

### Premesso

- che il clima terrestre è soggetto a fluttuazioni stagionali, decadali e secolari;
- che nel corso degli ultimi anni si è assistito a mutamenti profondi e rapidi del sistema climatico;
- che sempre più spesso tali mutamenti si sono manifestati tramite fenomeni climatici, sia di breve durata sia di lunga durata, violenti e spesso imprevedibili;
- che con modalità, impatti e tempi diversi, entrambi questi fenomeni sono la causa di danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- che, a tal proposito, a titolo esemplificativo, l'ammontare dei danni verificatisi nel 2017, considerando solo quelli economicamente valutabili, è stato stimato in 306 miliardi di dollari: il doppio dell'ammontare dell'anno precedente e assai superiore alla media degli ultimi dieci anni, pari a 190 miliardi di dollari;
- che le cause di tutti questi fenomeni sono da imputarsi al cambiamento climatico;
- che i danni conseguenti al cambiamento climatico sono divenuti uno degli argomenti più attenzionati sia dal legislatore nazionale sia da quello comunitario;

### Considerato

- che il suddetto cambiamento climatico ha determinato impatti devastanti anche e soprattutto sul comparto agricolo, con conseguenze drammatiche sull'intero settore viticolo, orticolo, frutticolo, olivicolo, cerealicolo e zootecnico;
- che a partire dalla seconda quindicina del mese di luglio 2023, il territorio di Menfi è stato colpito da una eccezionale e prolungata ondata di caldo, caratterizzata da temperature massime diurne che hanno raggiunto punte record prossime ai 45° C, e con temperature notturne maggiori di 30-35° C;
- che tale eccesso termico ha provocato in numerosi vigneti del territorio di Menfi, gravissime bruciature dell'apparato vegetativo, con conseguente filloptosi da calore e l'appassimento dei grappoli, compromettendo in maniera irreversibile la produzione della campagna in corso;
- che in impianti giovani, l'elevata evapotraspirazione causata dal caldo ha determinato in alcuni casi la morte improvvisa delle piante per apoplessia;
- che le sopradescritte avversità possono determinare difficoltà per lo sviluppo vegeto-produttivo delle piante di vite nelle prossime annate;
- che i danni causati dalle suddette ondate di calore si aggiungono a quelli già provocati dalle massicce infezioni di Peronospora della vite, a seguito delle abbondanti ed eccezionali piogge verificatesi nel periodo di maggio-giugno 2023;
- che inoltre le criticità legate alla distribuzione idrica nel comprensorio belicino ha aggravato la situazione già difficile per le colture colpite dalle ondate di calore;
- che le sopracitate avversità hanno determinato uno stato di crisi senza precedenti del settore vitivinicolo, già messo in ginocchio, in questi ultimi anni, dall'innalzamento dei prezzi dei principali mezzi di produzione (antiparassitari, fertilizzanti, carburanti, acqua, energia, ecc.);
- che anche altre imprese agricole hanno subito perdite significative delle proprie

produzioni a causa del perdurare delle alte temperature, in particolare nel settore ortofrutticolo, anch'esso parte determinante dell'economia agricola locale;

- che anche gli uliveti e gli agrumeti si prevede subiranno un calo significativo della loro produzione a causa degli effetti prolungati della recente ondata di caldo;
- che le numerose e ripetute piogge che si sono verificate nel mese di maggio e giugno di quest'anno, hanno causato gravissimi ed irreversibili danni anche alle colture foraggere utilizzate dalle aziende zootecniche;
- che l'agricoltura è il settore chiave dell'economia locale e rappresenta la principale fonte di reddito per molte famiglie di Menfi;
- che gli effetti negativi della situazione attuale potrebbero estendersi nel tempo, minacciando la stabilità delle imprese agricole e la sicurezza occupazionale dei lavoratori del settore, con gravi ripercussioni di carattere socio-economico;
- che con nota prot. 13362 del 06/07/2023, il Comune di Menfi ha inoltrato agli Enti ed Istituzioni preposti, segnalazione danni da Peronospora della vite a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche del periodo maggio-giugno 2023, e fatta contestualmente richiesta di attivazione tutte le procedure di legge finalizzate ad interventi efficaci, sotto forma di aiuti, agevolazioni e indennizzi, ed ove possibile anche mediante l'accesso in deroga al Fondo di Solidarietà Nazionale (D. Lgs. 29/03/2004, n. 102) a favore delle aziende viticole;
- che con nota prot. 14625 del 25/07/2023, a seguito di sopralluogo congiunto con i tecnici della Condotta Agraria di Menfi e della principale struttura vitivinicola del territorio, il Comune di Menfi, ha inoltrato agli Enti ed Istituzioni preposte, segnalazione danni e fatta contestuale richiesta di attivazione, con estrema urgenza, di tutte le procedure atte al riconoscimento dello "stato di calamità naturale per le ondate di calore" al fine di consentire agli aventi diritto l'accesso agli aiuti previsti dalla legge;

**Dato atto** che sussistono le condizioni di fatto e di diritto per richiedere agli organi competenti la dichiarazione dello stato di calamità naturale e dello stato di emergenza che ha colpito il territorio del Comune di Menfi,

#### **Visti**

- la L.R. n. 42/1995, con particolare riguardo all'art. 3;
- la L. n. 225/1992 (ed in particolare gli artt. 5 e 15);
- la L. n. 185/1992;
- il d.lgs. n. 102/2004;

#### **PROPONE**

1. Di approvare le motivazioni esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2. Di dare atto che, per quanto in premessa descritto, sussistono i presupposti affinché venga dichiarato lo stato di calamità naturale e lo stato di emergenza per effetto delle ondate di calore che ha colpito il territorio del Comune di Menfi nel mese di luglio 2023.

3. Di chiedere al Presidente della Regione, di dichiarare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 42/1995, lo stato di calamità naturale per i danni causati al comparto agricolo e zootecnico, a cause delle circostanze sopra meglio descritte con la consequenziale concessione degli aiuti economici ai sensi della normativa citata in premessa (D.Lgs.n.102 del 29.03.2004) allo scopo di fronteggiare l'emergenza economica che sta coinvolgendo gli agricoltori ed in modo particolare il settore

vitivinicolo.

4. Di attivare immediatamente un tavolo di crisi, al fine di individuare un piano di azione mirato e strutturato, per l'individuazione di misure di investimento per la prevenzione, nonché di ogni forma di ristoro;

5. Di chiedere al Consiglio dei Ministri di deliberare lo stato di emergenza così come disposto dall'art. 5 della L. 225/1992.

6. Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Presidente della Regione Siciliana;
- all'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana;
- all'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Agrigento;
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- al Ministro dello Sviluppo Economico;
- al Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
- al Sig. Prefetto di Agrigento;
- al Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- al Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Servizio Sicilia Occidentale;
- al Dipartimento della Protezione Civile - Servizio di Interventi di difesa attiva del territorio.

ciascuno per le proprie competenze istituzionali.

7. Di informare le aziende del comparto agricolo e dell'allevamento del territorio comunale di Menfi sulla richiesta di proclamazione dello stato di calamità naturale e di emergenza;

8. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.